

Martedì 4 maggio 1999

c) A4-0199/99

## I.

**Decisione che concede il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 1997 — Sezione I — Parlamento europeo/allegato Mediatore***Il Parlamento europeo,*

- visto il suo regolamento e in particolare l'articolo 166, paragrafo 3,
- visti l'articolo 77 del regolamento finanziario e l'articolo 13 delle norme interne relative all'esecuzione del bilancio del Parlamento europeo,
- visti il conto di gestione e il bilancio finanziario relativi all'esercizio 1997 (SEC(98)0521) — C4-0353/98),
- visto l'accordo di cooperazione amministrativa concluso tra il Parlamento europeo e il Mediatore europeo il 22 settembre 1995,
- vista la relazione annuale della Corte dei conti relativa all'esercizio 1997 <sup>(1)</sup>,
- vista la relazione speciale n. 10/98 della Corte dei conti relativa alle spese e indennità dei deputati al Parlamento europeo, accompagnata dalle risposte del Parlamento europeo <sup>(2)</sup>,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A4-0199/99),

**Per quanto riguarda il Parlamento europeo**

1. stabilisce le cifre che chiudono i conti del Parlamento europeo per l'esercizio 1997 agli importi seguenti:

Utilizzazione degli stanziamenti in ecu	Stanziamenti propri per l'esercizio 1997	Stanziamenti riportati dall'esercizio 1996	
		Art.7,1b)	Art.7,1a)
Stanziamenti disponibili	887 207 914,00	119 320 854,45	18 616 000,00
Impegni assunti	867 715 417,11	—	—
Pagamenti effettuati	777 174 935,47	76 472 777,50	6 757 580,81
Stanziamenti riportati al 1998: — Art. 7,1b) reg. fin. — Art. 7,1a) reg. fin.	90 540 481,64 4 522 000,00	—	—
Stanziamenti da annullare	14 970 496,89	42 848 076,95	11 858 419,19
Bilancio finanziario al 31 dicembre 1997:	201 427 906		

2. deplora il continuo aumento degli annullamenti degli stanziamenti relativi al 1997 e di quelli riportati dall'esercizio precedente; constata che solo una parte di questi annullamenti può essere attribuita ai ritardi intervenuti nella consegna degli edifici del Parlamento (D3 — Spinelli e IPE IV — Louise Weiss);

3. si aspetta che nel quadro delle rispettive attribuzioni i vari organi del Parlamento europeo tengano sufficientemente conto dei parametri finanziari e di bilancio delle loro decisioni; attende altresì una prima relazione sull'impiego delle risorse umane legato ai loro compiti, nel senso di un «activity based budgeting»;

4. prende atto delle disposizioni adottate dal Segretario generale e volte a garantire l'utilizzazione ottimale degli stanziamenti iscritti in bilancio, in conformità con la volontà espressa dall'Autorità di bilancio; attende, anteriormente alla prima lettura del bilancio 2000, una relazione tempestiva sull'impatto reale delle misure adottate per instaurare una programmazione efficace nel settore della stipulazione dei contratti del Parlamento, soprattutto in relazione ai servizi esterni;

<sup>(1)</sup> GU C 349 del 17.11.1998.

<sup>(2)</sup> GU C 243 del 3.8.1998.

Martedì 4 maggio 1999

5. ricorda che per l'assegnazione dei posti e delle promozioni devono essere rigidamente rispettate e applicate le relative disposizioni;
6. rileva che nel 1997 il Parlamento ha perso sette cause concernenti il personale dinanzi al Tribunale di primo grado e alla Corte di giustizia;
7. chiede che la nuova politica del personale, adottata dall'Ufficio di presidenza il 20 ottobre 1997 <sup>(1)</sup>, per quanto concerne in particolare le misure riguardanti la mobilità e la riorganizzazione dei servizi, sia utilizzata unicamente per migliorare l'efficacia del funzionamento dell'istituzione;
8. chiede, anteriormente alla prima lettura del bilancio 2000, ulteriori, tempestive informazioni sulle modalità del coordinamento dei compiti della Direzione generale IV e dei collaboratori dello STOA, ivi compresa una tabella dei collaboratori e delle loro mansioni;
9. prende atto delle misure introdotte alla fine del 1996, in seguito a rifiuti di visto successivi, per migliorare la gestione del settore degli interpreti *freelance* (voce 1870); ritiene che l'aumento degli stanziamenti annullati renda necessario un complemento di azioni correttive;
10. conferma l'importanza che annette all'aiuto da fornire ai parlamenti democraticamente eletti dell'Europa centrale e orientale e del bacino mediterraneo; chiede, a tale proposito, che alla commissione per il controllo dei bilanci venga presentata una relazione sulle ragioni per le quali nel 1997 non è stato possibile utilizzare circa il 30% degli stanziamenti iniziali della voce 2995;
11. richiama l'attenzione del Consiglio sulla risoluzione del Parlamento approvata in plenaria il 3 dicembre 1998 sullo statuto unico dei deputati al Parlamento europeo <sup>(2)</sup>; ribadisce la sua posizione espressa nella risoluzione del 23 marzo 1999 sulle dimissioni della Commissione (paragrafo 15) <sup>(3)</sup>, secondo la quale gli Stati membri sono invitati a chiudere tale dossier prima delle prossime elezioni europee;
12. chiede anche al Consiglio di deliberare quanto prima sulla modifica dello statuto applicabile agli altri agenti, affinché venga definito un quadro appropriato per gli assistenti parlamentari;
13. ricorda che la Corte dei conti può controllare, in qualsiasi momento, la conformità dell'impiego degli stanziamenti di bilancio del Parlamento con le disposizioni in vigore, ivi compresi gli stanziamenti assegnati ai gruppi politici;
14. ricorda la sua risoluzione del 10 dicembre 1996 sulla posizione costituzionale dei partiti politici europei <sup>(4)</sup> ed in particolare il paragrafo 2 nel quale si invita l'Unione europea ad emanare un regolamento quadro sulla posizione giuridica dei partiti politici europei e un regolamento sulle condizioni finanziarie dei partiti politici europei; chiede al Consiglio e alla Commissione di svolgere appieno il loro ruolo affinché sia avviata e completata senza indugio la procedura per la formulazione di tali atti in modo tale che il Parlamento europeo e i partiti europei possano tradurre in pratica la loro volontà di trasparenza e di chiarezza nelle questioni finanziarie e di bilancio inerenti alle proprie attività;
15. concede al suo Segretario generale il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 1997.

***Per quanto riguarda l'allegato sul Mediatore***

16. deplora che nel 1997 il tasso di esecuzione degli stanziamenti (82,10%) abbia ristagnato, anzi sia leggermente diminuito rispetto al 1996, pur riconoscendo che si tratta dei primi esercizi di bilancio;
17. chiede un miglioramento della programmazione dei lavori, in collegamento con le previsioni di bilancio, in modo da contribuire a un'utilizzazione ottimale degli stanziamenti.

\*  
\*      \*

18. autorizza la concessione del discarico al contabile per l'esercizio 1997;
19. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio.

<sup>(1)</sup> PE 262.036/Bur.

<sup>(2)</sup> GU C 398 del 21.12.1998, pag. 24.

<sup>(3)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 2.

<sup>(4)</sup> GU C 20 del 20.1.1997, pag. 29.